Anno XXIX. Giovedì 17 Agosto 1876 N. 190.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LA GUERRA E L' EUROPA

Affermasi da tutte le parti che nessuna proposta di mediazione è stata fatta finora e che le potenze attendono che una domanda venga loro diretta da uno dei belligeranti. Se i gabinetti hanno realmente risoluto di non interporsi altrochè in tal caso, è da temersi che il sangue possa scorrere ancora per lungo tempo. Per quanto incontestabili sia no i successi riportati dai turchi in Serbia, le autorità più competenti riconoscono che i Serbi potranno ancora difendersi per settimane e mesi; è anche probabile che sperino che il prolungamento della guerra possa cambiare lo stato delle cose a loro vantaggio e che coll' aiuto della cattiva stagione possano riuscire a espellere l' invasione dal loro territorio e a riprender l' offensiva con maggior fortuna della prima volta. Dunque è dubbio che i serbi domandino la pace. Ma neppure i turchi la domanderanno nelle attuali condizioni. All' Europa non resterebbe adunque che incrociarsi le braccia e lasciare che le cose vadano pel loro corso. Ma il *Nord* non può credere che tale sia l' intenzione definitiva dei governi dell' Europa.

Parlando l' organo officioso più specialmente delle intenzioni del governo e della nazione russa, egli dice che il sentimento nazionale si pronunzia certamente ogni giorno più in Russia a favore degli slavi. Le questue si moltiplicano per le vittime della guerra nella penisola balcanica; a Mosca e a Pietroburgo si raccolgono somme considerevoli a tale oggetto; gli impiegati dei ministeri e case di commercio, come scrivemmo altra volta, rilasciano una parte del loro stipendio; un gran numero di ufficiali lasciano il servizio per arruolarsi come volontari in Serbia. Il governo serbo è risoluto a non lasciarsi trascinare da questo movimento il cui carattere è del resto più umanitario che politico; ma ha bisogno, per mantenersi nella linea di condotta che si è tracciata, della sua inalterabile devozione agli interessi della pace europea e dell' accordo delle potenze.

Nostra Corrispondenza

Cento 15 Agosto 1876

(A. F. G.) Non so, egregio direttore, quale concetto vi sarete fatto di me dopo la promessa di tenervi informato di quando in quando delle cose del mio paese, e stante l' intervallo lasciato trascorrere fra la prima e questa Corrispondenza. Un tantino di pigrizia nello scrivere, qualche settimana passata sulle rive del Senio e dell' Adriatico furono le cause della mia negligenza. Accoglietele come attenuanti della mia colpa, e stringetemi la mano in segno di amichevole perdono. Ora veniamo al movente di questa mia.

Dopo l' esito a voi già noto delle ultime elezioni amministrative, la maggioranza del paese trovasi serena e tranquilla. Serena per la splendida vittoria ottenuta; tranquilla nel sapere affidati le redini dell' Azienda Comunale a mani oneste, capaci, operose, indipendenti. Dopo le dimissioni, che finalmente furono accolte, del Sindaco Commendatore Mangilli, furono interpellati alcuni distinti cittadini, affinchè uno di essi accettasse di succedere nel seggio da molti mesi vacante. Ci ha voluto un pò di fatica, per la semplice ragione che l' ambizione non è il forte del partito che attualmente è al potere nella mia città, ma finalmente posso assicurarvi che la scielta è fatta. Ora taccio il nome, riserbandomi di farvelo conoscere, come potrò, in coro co' miei concittadini, gridare: *habemus pontificem!* il che soltanto dipende dalla firma del Decreto Reale. Essendo in argomento, piacemi ancora di chiarire un grosso equivoco a proposito delle lotte amministrative che da varii anni si succedono in Cento. Qui da noi non è il repubblicano che contenda il voto al consorte, non il clericale che faccia la guerra al progressista; nulla di tutto questo: posso inoltre affermare che molte gradazioni della tinta politica si trovano nella nostra aula consigliare, e ciò deve apparirmi naturalissimo dal momento che sono convinto intimamente che in fatto di cose amministrative l'*onesto* repubblicano, il conservatore possano stringere la mano a coloro che politicamente sono agli antipodi, senza che ai medesimi debbansi lanciare accuse di oscillante fede politica, ed affibbiare i nomi di Gingillini, e di Rabagas.

Ciò che divide i Centesi in due partiti, e così fieramente — *l' un contro l' altro armato* — dipende dai sistemi amministrativi, l' uno diametralmente opposto all' altro, e da altre ragioni che oggi non ripeto, desiderando non rinvangare cose dette altre volte. — Devo poi convenire essere una fatalità che il mio paese sia così diviso. Cento è una vaga cittadina a cui nulla mancherebbe per sostenere degnamente il confronto con altre città di maggiore popolazione, ma il Genio della discordia da molto tempo vi tiene sopra librate le cupe sue ali, e pare quasi che geloso delle risorse che ne verrebbero alla città, non voglia liberarla da sua perniciosa presenza, ed anzi contenda sempre mai che vi regni in sua vece quella mistica figura di donna, bianco-vestita, e portante il verde ramoscello d' ulivo; in una parola la Concordia, la Pace.

Disse taluno che il tempo è un gran medico; lasciamo dunque a lui il magnanimo cómpito di risanare e per sempre il mio paese natio da quella piaga morale, che appellasi *dualismo*. In tale dolce speranza vengo a cose più liete. Verso la fine del mese corrente avremo il solito spettacolo d'Opera al nostro maggior Teatro in occasione della Fiera di Settembre. Quantunque la Municipale Rappresentanza per ragioni di giusta economia non abbia potuto stanziare alcun fondo per il divertimento teatrale, pure non ne saremo privi dietro l' iniziativa della Direzione del Teatro, e stante che molti cittadini corrisposero alle proposte della Direzione stessa col sottoscrivere Azioni di Lire trenta per l' importare della spesa occorrente a farci gustare un discreto spettacolo. Avremo dunque *I due Foscari;* e la scielta degli Artisti di Canto venne affidata al nostro bravo Didimo Vedrani, il quale si rivolse all' Agente Teatrale dott. Lamperti di Milano. Maestro Concertatore è l' egregio prof.

APPENDICE

In Isvizzera

(*Gita N.° 2*)

Nell' altr' Appendice in cui, o lettore, Le parlai della Svizzera, Le dissi che l'Elvezia — come l' Italia — è per eccellenza la terra del poeta, del pittore e dell'innamorato ed oggi lo ripeto. L' altra volta non mi venne meno la di Lei gentile compagnia e ciò mi è di sprone a tentare una seconda gita e spero anche questa fiata potrò contare fra i seguaci l' egregio prof. Ruffoni. Nè con questo mi si chiami vano: sfido io, la è pure una cosa naturale che viaggiando si cerchi di avere una compagnia intelligente ed amabile.

Dunque, signori e signore.... — sopratutto signore — animo, in viaggio, la solita modesta campanella della fantasia sta per suonare, il treno pella Svizzera è pronto, partiamo e.... caldo a chi resta.

***

I *fossili* che declamano contro le strade ferrate, contro queste benedette macchine a vapore che rubano alla vista del viaggiatore i più ridenti paesaggi, le più amene posizioni, ci sono ancora. La civiltà non è riuscita pur anco a far tacere i *medaglioni* (come li chiama Yorick) che più o meno alla chetichella brontolano contro le locomotive e forse ce ne vorrà per riuscirci. Il « *fischio del progresso* » — mi si condoni l' espressione — si fa già sentire da più anni nella Svizzera francese e tedesca e da qualche mese in una metà del Canton Ticino: da Chiasso alla gentile città del Ceresio e ben presto manderà il suo primo saluto al San Gottardo. Ci guadagneranno le industrie, il commercio, le arti, ma ci perderà certamente la Natura. Addio, o cime di monti, eternamente vestite di bianco; addio, o immense e pittoresche foreste, che proiettate la vostr' ombra sulle roccie di granito; addio, o ridenti villaggi colle vostre *chaumières* dai colori arditi; addio, o eleganti *chalets* che così belli vi fece un lungo lavoro ed un paziente risparmio; addio, o spumeggianti cascate; addio, o profumati giardini che la brezzolina del lago vicino accarezza; addio...... il fumo della locomotiva vi copre, il fischio della macchina a vapore rompe brutalmente le soavi popolari melodie delle villanelle!..... Non lo nego, in simili casi mi dichiaro *medaglione* e chi è senza poesia mi scagli la prima pietra. Convengo che chi vorrà gustare ad una ad una le delizie del panorama della Svizzera potrà viaggiare in vettura o a piedi.... ma questi volenterosi saranno pochi, ma il commercio ci avrà messo il suo prosaico zampino, ma già mi par di sentire la frase « Tanto in ferrovia si vede lo stesso! » Bel modo di vedere affemia: proprio come al dì d' oggi certi signori veggono la donna con cui debbono unirsi per tutta la vita: la conoscono così bene che dopo la presentazione ignorano se abbia i capelli neri o biondi.

Basta è meglio faccia silenzio poichè già odo più d' uno gridarmi « Ehi, signorino, siamo in pieno secolo XIX e certe declamazioni arcadiche danno ai nervi come le diligenze! » Rispetto i nervi e tiro avanti.

***

Entrando nel Canton Ticino dalla Lombardia, la prima città che ferma l' attenzione del *touriste* è Lugano. Permetta il lettore ne dica qualche cosa chè in quel caro paese passai quattro anni della mia prima gioventù e quantunque li abbia scorsi fra le quattro mura di un collegio pure occuperanno sempre uno dei primi posti fra le dolci memorie del cuore e della mente. Lugano, mollemente baciato dalle limpide e tranquille onde del Ceresio, ha le bellezze del suolo italiano ed il pittoresco della terra svizzera. Il sole d'I-

Grisoni di Bologna, il quale aspira al posto, ora vacante, per la morte dell' esimio Maestro di Cappella, Saverio Atti. La Direzione dell'Orchestra, come sempre, sarà affidata all' illustre prof. Leone Sarti. Di questa triade può dirsi con tutta ragione: *tanto nomini nullum par elogium!* Mi si conceda adunque presagire che anche in quest' anno avremo della buona musica, interpretata a meraviglia, e ciò che più monta, non è vero mio caro Vedrani? numerosissimo sarà l' uditorio. Meco dite adunque: Speriamolo!

Notizie Italiane

ROMA — Il Ministro della pubblica istruzione ha determinato che nel R. Museo di istruzione e di educazione nel palazzo dell' ex Collegio Romano si tengano conferenze didatiche e pedagogiche relative all' insegnamento elementare.

— La ragione per cui il Ministro dell' interno fece una rapida corsa a Firenze, fu quella di iniziare alcune pratiche per trovare un successore al comm. Zini, la cui presenza a Palermo si è resa assolutamente inconciliabile colla pubblica sicurezza di quella provincia.

— Dai giornali rileviamo che lo stato di salute del cardinale Antonelli va ogni giorno peggiorando, in maniera da far temere una prossima fine.

— I ministri delle finanze e dei lavori pubblici hanno di comune accordo nominata una commissione di funzionari amministrativi per la compilazione degli stati di variazione ai bilanci dell'entrata e dell' uscita per il 1877, relativamente alle somme da inscriversi in attivo ed in passivo a seguito del riscatto delle ferrovie dell' Alta Italia.

TORINO — Sappiamo che il Ministro Zanardelli, con quell' attività che lo distingue, lavora con alacrità per l' attuazione del progetto della ferrovia d' Aosta, validamente coadiuvato dagli infaticabili Pissavini e Corona.

L' importante pratica sarà condotta a termine in brevissimo tempo.

I comuni interessati hanno deliberato di sopperire alla somma mancante per la pronta costruzione di questa importante ferrovia.

VENEZIA 16. — Ieri fu invitato al pranzo della principessa Margherita il ff. di sindaco co. Dona. Dopo il pranzo la principessa si recò col principino, colla contessa Marcello, col conte, la contessa di Montereno ed i loro figli a fare un giro in gondola pel Canal Grande.

CATANZARO — Il pericolo ognor crescente del brigantaggio, scrive la *Gazzetta Calabrese*, esige che si prendano dei provvedimenti energici. E narrando il fatto avvenuto in quel di Rossano, e che noi ieri accennammo, dice che i malfattori che assalirono la cassina del barone Labonia erano quindici, che eseguirono tre ricatti. Il barone Labonia si salvò saltando da una finestra. Fatti di tal natura, conclude il citato giornale, costringono ad uscire da ogni riserva ed a dichiarare che la situazione è senza dubbio gravissima.

Notizie Estere

AUSTRIA-UNGHERIA — L' officioso *Fremdenblatt* sostiene che la diplomazia europea allora soltanto potrà intervenire per arrestare il terribile flagello della guerra, quando la parte si riconoscerà vinta e debellata e manifesterà il desiderio di conseguire la pace. Il foglio viennese ritiene che allora la quistione, ora esclusivamente militare, si cambierà in questione politica, che non potrà essere risoluta senza il concorso e l' assenso della diplomazia europea.

GERMANIA — La *Corrispondenza Provinciale* dice, che le date per le elezioni sono provvisoriamente così fissate: Scioglimento della Camera dei deputati 17 ottobre; elezione dei delegati elettorali 24 ottobre; elezione dei deputati qualche giorno dopo. Nella prima quindicina di dicembre si aprirà l' attuale Reichstag, poi si scioglierà.

Elezione del Reichstag il 5 gennaio 1877 apertura della sessione del Landtag prussiano l' 8 gennaio e quella del Reichstag in febbraio.

Il nuovo Parlamento tedesco dovrà discutere le grandi leggi giudiziarie che presentano difficoltà molto gravi.

GRECIA — L'*Imera* ha il dispaccio seguente:

Atene 11. — La risposta del visir respinge qualunque modificazione della legge organica dell' isola di Candia, sotto il pretesto che le concessioni devono essere generali per tutto l'Impero e nessun elemento debba approfittarne a danno dell' altro. Soltanto alcune domande secondarie furono accordate. Il commissario straordinario invitò gli impiegati cristiani che si erano dimessi a riprendere le proprie funzioni, ma i medesimi rifiutarono; d'allora in poi regna in Candia irritazione ed inquietudini.

GUERRA D'ORIENTE — Il *Pester Lloyd* da, sulla presa di Knjazevac, le seguenti informazioni:

La significazione di questo successo delle armi turche è incontrastabile: la perdita di Knjazevac è assai grave, e se i turchi sanno approfittare della vittoria, sarà un colpo irreparabile per la causa serba. Intanto i turchi sono in possesso di un punto fortificato nell' interno del paese, e l' impressione morale che questo fatto deve produrre sul popolo e sull'esercito serbo, dev'essere molto scorraggiante. Il punto conquistato è anche quello in cui s'incrociano tutte le strade del sud-est del principato. Da qui partono le due strade principali: una che, verso occidente, conduce per Banja nella vallata della Morava, a tergo della posizione di Aleksinac, e al nord lungo la valle del Timok a Saicar.

Colla caduta di Knjazevac è caduto anche l'anello di congiunzione fra gli eserciti del Timok e della Morava, una comunicazione fra i quali non sarà più possibile che per Paracin.

La presa di Knjavevac, può essere decisiva, ma la guerra costerà ancora ai turchi molte dure prove. I serbi conducono ora una guerra difensiva, alla quale si prestano eccellentemente i passi di Canja e Vrahornica all'occidente e al nord di Knjazevac, e l' ardore della disperazione animerà i serbi. Infatti riassumendo tutti i telegrammi, pare che il corpo di Horvatovic si sia battuto con vera bravura.

FRANCIA — Dufaure, come prevedevasi, venne eletto senatore a vita.

La sinistra della Camera ha approvata la legge dei sindaci quale venne emendata dal Senato. I Consigli municipali denno essere rinnovati per legge il 1877; dunque la soppressione dell' art. 5 non fa che ritardare di un anno la riforma.

SVIZZERA — Il *Bund* di Berna racconta nel modo seguente l' attentato ch' ebbe luogo in quella città il giorno 9 corrente contro l' inviato russo presso il governo federale elvetico principe Gortschakoff:

Ieri verso le ore 4 pom. le persone di palazzo della legazione russa al *Schanzenberg* immediatamente sotto all' albergo « *Vittoria* » osservarono una signora, la quale in guisa sospetta, si aggirava attorno a quella dimora del principe Gortschakoff. Quando verso le 5 il principe si avvicinava per rientrare in sua casa, quella donna gli sparò contro in tutta prossimità un colpo di *rewolver* senza però ferirlo. Il principe Gortchakoff ebbe però la presenza di spirito di afferrare il braccio della donna, in modo ch' ella non potè più esplodere alcun' altra delle cinque canne cariche.

Arrestata dagli agenti di polizia accorsi, si rifiutò di rivelare il suo nome e fu tratta in luogo sicuro. Fatto più accurato esame risultò che il *rewolver* era caricato di piccoli pallini, i quali però esplosi a bruciapelo avrebbero potuto fare l'offetto d' una palla. L' arrestata si trovava da tre giorni a Berna ed aveva preso stanza all' albergo in prossimità alla stazione della ferrovia.

Cronaca e fatti diversi

Associazione nazionale dei medici condotti. — Il sottoscritto per incarico speciale avuto dalla Presidenza dell' Associazione, residente in Roma, notifica ai medici della Provincia che ne fanno parte quanto appresso:

Dal 18 al 23 Settembre avrà luogo contemporaneamente in Torino il congresso dell' Associazione medica italiana, e di quella nazionale dei medici condotti. In questo convegno di comune accordo si stabiliranno su basi solide e definitive i principi che hanno per iscopo di mettere la famiglia medica, come altri grandi sodalizi, a livello dell' importanza che le spetta per tutto ciò che concerne gl' interessi e il decoro professionale.

Quei colleghi che hanno fatto atto di adesione all' Associazione dei medici condotti sono pregati:

Di mettersi in corrente col saldo della quota già scaduta per la seconda annata, inviando il denaro o direttamente al Cassiere sig. cav. dott. Attilio Donarelli a Roma, oppure al sott.° che s' incaricherà della spedizione, rendendo poi a chiunque lo desideri ostensibile la relativa ricevuta:

Di eleggere per lettera al sott.° (non potendo effettuarsi una riunione dei Soci della Provincia perchè impediti alcuni dalla specialità dei loro incarichi, trattenuti altri dalla lontananza della loro dimora) uno o due delegati che rappresentino a Torino il Comitato provinciale di Ferrara.

In due anni dalla sua fondazione la Società, ad onta di incredibili ostacoli al suo impianto, ha aumentato progressivamente e di molto gli elementi necessarj ad una vita prospera e duratura, ma la fusione che si effettuerà nel prossimo Congresso delle due Associazione le assicurano un èra nuova di incremento dal lato sì morale che professionale.

Ferrara 16 Agosto 1876.

Dott. Rinaldo Turri
Membro del Consiglio superiore dell' Associazione nazionale dei medici condotti residente a Roma.

Furto. — La sera del Lunedì al Martedì u. s. ignoti ladri penetrarono mediante apertura praticata di sotto alla porta che guarda in Via Campo Sabbionario nella casa del signor Canevari, quale casa era affatto deserta, essendone il proprietario ed il personale di servizio in villa. I ladri sottrassero dai cassettoni buon nu-

---

talia e l' ombra del panorama elvetico, la dolce favella del *sì* e l' energica attività dello svizzero, la gentilezza lombarda e la riservatezza del bernese, la moda italiana e la semplicità tedesca, la nostra capanna ed il *chalet* ginevrino. A Lugano si sente e si vede la Svizzera pur respirando l' aria italiana!... È là che in una modesta casetta vicino a Casarate, moriva l' eroe delle cinque giornate, il grande filosofo Cattaneo: è là che veniva a cercar riposo la nobile mente del grande pensatore Mazzini: è là che si ammira uno dei capolavori del Vela nel giardino Cianni « *La Desolazione* » per cui Maffoi scrisse un sonetto bello quanto la statua: è là che si trova un hotel da capitale « *Il Parco* »: è là che ha vita fiorente uno dei primi collegi commerciali della Svizzera diretto da un nostro italiano, l' egregio prof. Orcesi: è la che invita al passeggio uno spazioso *Quai* a riva del lago e circondato da vaghi giardini.

Andiamo in barchetta e visitiamo gli ameni villaggi che — come tanti fiori — sbocciano sulla riva del Ceresio: ecco Capolago.... più in là Mendrisio, storico per la famosa Sismonda. Abbandoniamo la barchetta e ritorniamo in battello a vapore, di domenica, quando la luna viene co' suoi dolci raggi ad illuminare il creato e quando cento svelte *lancette* solcano le acque del lago al suono di qualche melanconico motivo popolare e l' eco ci porta il canto della forosetta che saluta l' innamorato che se ne parte in *canotto*. Via, non arrossisca, signor lettore, lasci che l' emozione guadagni il di Lei animo, permetta ad una lagrima di visitare il di Lei occhio, conceda alla di Lei mente di ricordarsi di quei cari che dormono il sonno eterno. Creda a me, la poesia del cuore ringiovanisce i vecchi e dispone i giovani ad egregie cose... e conveniamo che la signora di Stael, che Byron, che Joung ebbero ragione di scrivere quello che a questo proposito ho più volte citato.

Siamo di bel nuovo a Lugano e poichè la luna ci ha favoriti contempliamo il *Parco* illuminato da centinaia di palloncini a più colori e poichè la sinfonia del *Guglielmo Tell* ci accarezza l' orecchio andiamo a prender posto fra la legione straniera che tiene sua stanza nel grande hotel. Quanti fiori, quanti alberi, quanta luce, *que de monde!* La lingua di Shakspeare predomina e contende il primato a quella di Voltaire che scoppietta briosa e vivace qua e là sulle labbra di più signore eleganti e di giovanotti animati. Che bella serata!.... un leggero venticello scherza coi biondi capegli delle vaghe figlie del Nord, i polmoni si dilatano a respirare l' aria imbalsamata del vasto giardino, la musica delizia il cuore, il Ceresio di facciata completa il quadro poetico e vi fa benedire la Natura ch' ebbe sorrisi generosi per la Svizzera e l' Italia.

***

Vicino al *Parco* sorge la *Chiesa degli Angioli* dove si ammirano gli stupendi dipinti del Luvino: sopra il *Parco* fra alberi e fiori su di una collina sbucca fuori — come per incanto — la villa grandiosa della famiglia Enderlin, chiamata il *Ronco*. Alla sinistra dell' albergo una deliziosa *promenade* detta il *Paradiso*. Non aggiungo altro!

E per oggi lasceremo lì: il Proto mi chiama (questo tiranno della stampa ben spesso colpevole di errori che da qualche maligno si vorrebbero attribuire ai poveri appendicisti) e non posso fare lo gnorri. Poi in viaggio ho ricevuto dal *Direttore della Gazzetta* una cartolina in cui mi si dà la grata novella dell' arrivo del cav. Morelli colla Tessero, con Biaggi, con Privato, con Vitaliani (care vecchie conoscenze) ed altri valenti artisti nuovi per Ferrara. Rimpatriamo dunque ed arrivederci al teatro Tosi Borghi.

Jack.

mero di vesti da donna, tra le quali due di seta, ed oggetti preziosi per un complessivo valore di L. 1600 circa. Il furto venne annunziato quasi due giorni dopo all' Ufficio di Pubblica Sicurezza.

Questo fatto serva d' esempio agli altri signori che vanno in villa a non lasciare mai del tutto in abbandono le loro abitazioni di città, se non vogliono avere di sì increscevoli e costose visite.

Caduta. — Martedì nelle ore meridiane un povero muratore cadde da un ponte, o bertesca, non molto alto, riportando qualche leggera contusione al petto, risanabile fra pochi giorni.

Teatro Tosi-Borghi. — Stasera alle 8 la Compagnia drammatica diretta dal Cav. Alamanno Morelli rappresenta *Il Suicidio*, del Ferrari. Riteniamo che il teatro ribboccherà di spettatori per la celebrità del dramma e la valentia degli artisti.

È omai tempo che si accomodi il marciapiedi d' asfalto che fiancheggia la fossa del castello, verso la via Giardini, per evitare le disgrazie che ne possono conseguire, specialmente nei giorni di concorso, in cui non si può bene osservare dove si mettono i piedi. Una signorina, per esempio, ier l' altro sera s' ebbe quasi lassata una gamba, e chi scrive poco mancò non desse più volte del naso in terra a rischio di rompersi la faccia.

Ritardo Postale. — Nè ieri nè stamane ci giunsero i giornali da Roma.Sarebbe ottima cosa che da chi spetta, si ovviasse a tale inconveniente, togliendone di mezzo le cause che gli danno origine.

Trasporto funebre. — Ieri sera alle 8 venivano portati all' ultima dimora gli avanzi mortali di] Giorgio Piva. Era affetto da 3 mesi da carcinoma all' intestino retto, diffuso ad altri visceri, con susseguente cachessia, sì da essere travagliato dai più atroci spasimi e da morirne consunto in un' età ancor robusta. Ne accompagnavano la salma, deposta entro ricca bara, numerose schiere di confrati, e chiudeva la pompa un lungo seguito di servi.

Aumento agli impiegati — Le proposte per migliorare la condizione degli impiegati si vanno concretando. Secondo un giornale ufficioso si tratterebbe di stabilire la cifra di 2000 lire come stipendio minimo per gli impiegati di ruolo. Per gli altri, sino alle lire 3000, si proporrebbe un aumento fisso di 300 lire all' anno.

Prometter lungo..... ma è prudente attendere i fatti·

Ancora il mezzo milione. — Pare che la Questura di Modena sia riuscita a ricuperare gli oggetti di maggior valore che contenevansi nella famosa valigia del signor Antoniatis. Essa avendo saputo che una sorella della guardia di pubblica sicurezza già arrestata aveva ritirato dalla ferrovia il piego delle L. 500, fece fare una perquisizione in casa di costei, che è certa Paolina Giusti, ed ivi sotto un pagliariccio si rinvennero molti valori, anelli e decorazioni di proprietà dell' Antoniatis. Inutile dire che la Giusti venne arrestata.

Avviso interessante. — Alla Direzione del giornale *Il Monitore degli Impiegati* in Milano, sono pervenute numerose ed urgenti richieste speciali, di *Professori Ginnasiali* e *Medici Chirurghi* e le condizioni sono assai soddisfacenti.

Invitiamo quelli, che sono idonei a dette cariche, a rivolgersi sollecitamente all' Ufficio del detto giornale, avvertendo che gli aspiranti dovranno uniformarsi alle Norme dell' amministrazione stabilite e che s' invieranno dietro richiesta.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

16 Agosto

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 0. — Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Nicodemi Pasqua di Ferrara, di anni 60, vedova di Corti Eugenio (apoplessia fulminante) — Piva Giorgio di Ferrara, di anni 53, possidente, vedovo (carcinoma all' intestino retto).

Minori agli anni sette N. 7.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 16. — *Londra* 15. — (Chiusura del Parlamento). Il messaggio della regina dice che le relazioni sono buone con tutte le potenze; esprime la fiducia che il buon accordo attuale continuerà.

Soggiunge che gli sforzi dell' Inghilterra in comune colle potenze, intesi a terminare le divergenze insorte fra la Porta ed i sudditi cristiani della Bosnia e della Erzegovina, rimasero finora successo.

Il conflitto si estese [alla Serbia, ed al Montenegro.

Se si presenterà l' occasione favorevole il Governo è pronto coi suoi alleati ad offrire i suoi buoni uffici per una mediazione, ricordandosi dei doveri impostigli dai trattati, e dei doveri che derivano dalle considerazioni dell' umanità e della politica.

Il rimanente del discorso si riferisce a questioni speciali dell' Inghilterra.

Washington 15. — Gl' indiani Sioux furono sconfitti.

Bombay 15. — È [arrivato il postale *Australia* proveniente dall' Italia.

Costantinopoli 15. — Il Consiglio di Stato fu riorganizzato.

L' ammiraglio Drummod venne a visitase l' ambasciatore d' Inghilterra.

Pavia 16. — Il banchetto offerto dai consiglieri provinciali all' onorevole Depretis fu di 50 coperti.

Furono fatti brindisi alla prosperità della Provincia, e all' Ateneo. Il presidente li ricambiò.

Costantinopoli 16. — Blacque bey direttore dell' ufficio della stampa ed Ivanko Effendi membro del Consiglio di stato partono domani per la Rulgaria per farvi una nuova inchiesta.

Montevideo 7. — Il vapore *Sud America* è partito per Genova.

Londra 16. — Il *Morning Post* ha ha Costantinopoli che le potenze insistono perchè la Porta conduca la guerra secondo le regole dell' umanità e mantenga una stretta disciplina nell' esercito.

Il *Times* ha da Atene che il rifiuto della Porta d' acconsentire alle domande dei cretesi d' introdurre in Candie alcune riforme deste in Candia grande agitazione. Sembra imminente una sollevazione.

New York 15. — Il Congresso è aggiornato.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	14	16
Rendita italiana . .	75 42	75 70 n
Oro.	21 67	21 66 5
Londra (3 mesi) . .	27 23	27 24
Francia (a vista) . .	108 25	108 30
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	796 — n	796 — n
Azioni Banca Nazionale	1976 — »	1980 — »
Azioni Meridionali. .	331 — »	331 —
Obbligazioni » . .	— —	— — »
Banca Toscana. . .	930 — »	925 — »
Credito mobiliare. .	628 — »	629 — »

BORSE ESTERE

PARIGI	14	16
Rendita francese 3 0[0	72 53	70 85
» » 5 0[0	106 25	106 40
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0[0	71 95	72 20
Ferrovie Lombarde .	157 —	158 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	— —
» Romane . .	— —	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	— —	— —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 28 5	25 27 5
» sull' Italia .	7 1[4	7 1[4
Consolidati inglesi .	96 7[16	96 7[16

Vienna 16. — Rendita austriaca 70 10 — in carta 66 60 — Cambio su Londra 122 25 — Napoleoni 9 72

Berlino 16. — Rendita italiana 72 40 — Credito mobiliare 237 50

Londra 14. — 96 3[8 a 96 1[2 — 71 1[4 a 71 3[8

AVVISO

Quei giovani che desiderassero ripetizioni d' italiano, latino e greco per gli esami di riparazione nelle classi Ginnasiali, potranno rivolgersi all' Amministrazione della *Gazzetta*, che indicherà loro la persona idonea.

AVVISI

Regno d' Italia

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNE DI ARGENTA

Consorzio Acque e Scoli di Argenta e Filo

Avviso d' Asta

Per la costruzione del fabbricato ad uso delle Macchine Idrofore per le bonifiche Argentane, e per riparazioni da eseguirsi ai già cominciati lavori di costruzione.

Nel giorno di giovedì 24 Agosto Corrente alle ore 10 antimeridiane precise nella Residenza di questo Consorzio ed alla presenza del sottoscritto si procederà all' appalto del sumenzionato lavoro, che dovrà essere eseguito in base, al piano disegni e relativo capitolato visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d' Ufficio.

CONDIZIONI DELL' APPALTO

1.° L' Appalto verrà aperto in diminuzione sopra la somma portata dal piano in Lire 108258.

2.° L' incanto seguirà ad offerte segrete, sigillate, scritte in carta da bollo da una lira, e contenente il ribasso di un tanto per cento sull' ammontare della somma dell' appalto; saranno osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla contabilità generale dello stato, approvato con R. Decreto 4 Settembre 1870. N. 5852 nè si farà luogo ad aggiudicazione se non si avranno almeno due offerte, e se le offerte, non avranno migliorato o raggiunto il minimo di ribasso inscritto nella scheda di questa Amministrazione, che sarà depositata sul tavolo dell' asta.

3.° Gli aspiranti dovranno comprovare la loro buona condotta morale mediante certificato del Sindaco, e giustificare la loro idoneità con la produzione di un certificato di data non anteriore [a sei mesi rilasciato da un Ingegnere di qualche Amministrazione pubblica, ed essere riconosciuto idoneo dall' Ufficio tecnico eletto a dirigere i lavori di bonifica.

4.° Per essere ammessi all' incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito di Lire 2165 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale per spese d' asta e competenze assegnate alla Segreteria, e tale somma sarà restituita dopo l' aggiudicazione, ad eccezione di quella spettante al deliberatario. Dovrà pure il Deliberatario presentare un fidejussore di soddisfazione della stazione appaltante, ed eseguire un deposito corrispondente al decimo del prezzo, di delibera od in numerario, od in biglietti di banca od in cartelle del debito pubblico al portatore, od in titoli di prestito di questo Consorzio, valutati al loro valore nominale.

5.° Il termine utile per presentare le offerte di diminuzione non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione e è di giorni *Dieci* e scadrà alle ore 10 antimeridiane del giorno di *Lunedì 4, Settembre p. v.*

6.° Tutte le spese d' asta, di contratto, copia, tassa registro e sono a carico del Deliberatario.

Argenta li 14, Agosto 1876.

Il Presidente
F. MORANDI

Il Segretario
GIOVANNI FERRI

IL DIRITTO

(ANNO XXIII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

Da affittare

Il caffè con relativi utensili e mobiglie in Via Travaglio N. 121.

Per le trattative dirigersi dal sig. Delfino Santi, Via Giovecca N. 96.

AvCeQnUeAr DeI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI

80

DIEGHI NEMESIO *pirotecnico* avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta Po N° 97 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

Fabbrica pure *Fuochi mercantili* il cui listino potrà essere mandato a domicilio a richiesta dei signori committenti.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di animali d' ogni specie.

Esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, Via Borgo Vado N. 14, dirimpetto all' Asilo Infantile, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

GRAN DEPOSITO D' OLIO

SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

Acque dell' Antica Fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua L. 23 — / Vetri e cassa . . » 13 50	L. 36 50
50 Bottiglie Acqua » 12 — / Vetri e cassa . . » 7 50	L. 19 50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia. (5)

APPARTAMENTO D' AFFITTARE

nella Strada di S. Pietro al Civico N.° 16, composto di stanze N.° 11 con granai, cantina, legnaie, ed orto. Il tutto per la corrisposta annua somma di Lire 450, divisa in due rate.

Parlino con la signora Luigia Bottoni vedova Azzolini, via Borgo Vado N.° 14, dirimpetto all'Asilo Infantile.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali

ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

CASA DA VENDERE

in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al sig. Francesco Cavallina.

VERE AMERICANE

MACCHINE A CUCIRE della C.ia SINGER di New-York

HAID, MÜLLER & C.ie DEPOSITO A TORINO

6, Via San F.co da Paola 6

Deposito per la provincia di Ferrara nel negozio di FELICE BINDA, *Piazza delle Erbe.*

NON PIÙ MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

LA DELIZIOSA FARINA DI SALUTE DU BARRY

REVALENTA ARABICA

Risana lo Stomaco, il Petto, i Nervi il Fegato, le Reni, Intestini, Vescica, Membrana Mucosa, Cervello, Bile e Sangue i più Ammalati,

30 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

LA REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, i nervi, i polmoni, fegato, glandole, vessica, reni, cervello, sangue e membrana mucosa, ridona l' appetito con buona digestione e sonno riparatore, combattendo da 28 anni a questa parte con invariabile successo le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, gastro-enteriti, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, flatulenze, palpitazioni, diarrea, dissenteria, gonfiamenti, vertigini, ronzio nelle orecchie, acidità, pituita, mali di capo, emicrania, sordità, nausee e vomiti dopo il pasto e in tempo di gravidanza, dolori, congestioni, inflammazione degli intestini, e della vescica; crampi e spasimi di stomaco, insonnie flussioni di petto, sensazioni anormali di caldo e freddo, tosse, oppressioni, asma, bronchiti, etisia (consunzione) gastriti, eruzioni cutanee, accessi, ulcerazioni, melanconia, nervosità, estenuamento, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, grippe, raffreddori, catarro, riscaldamento, isterismo, nevralgia, epilessia, paralisia gl' incomodi della vecchiaja, anemia, scorbuto, clorosi, vizi e povertà del sangue, debolezza, sudori diurni e notturni, idropisia, diabete, gravella, ritenzione d'orina e disordini della gola, del fiato, e della voce; le malattie generali dei fanciulli e delle donne, soppressioni, e la mancanza di freschezza e d' energia nervosa. Egualmente preferibile al latte, alle cattive nutrici per l' allevamento dei bambini, essa è per eccellenza, l' unica alimentazione che garantisce contro tutti i pericoli dell' infanzia. — Essa infine economizza 50 volte il suo prezzo in medicine.

ESTRATTO DI 80,000 CERTIFICATI DI GUARIGIONI RIBELLI AD OGNI ALTRO TRATTAMENTO

Milano, 5 aprile.

L' uso della REVALENTA ARABICA Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente inflammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella REVALENTA quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente dirigere, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

Marletti Carlo.

Cura N. 67,321. Bologna, 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nello interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti della sua deliziosa REVALENTA ARABICA.

In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento soffrendo continuamente d' inflammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiata avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un pò di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua REVALENTA ARABICA la quale in 15 giorni mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via Sant' Isaia.

Cura N. 65,184 Prunetto (circondario di Mondovì), 24 ott. 1866.

La posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa REVALENTA, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, baccal. in teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 78,910 Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza: I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua REVALENTA sparì ogni malore, ritornandogli l' appetito, così le forze perdute. **Giuseppe Bossi.**

Milano, 1° giugno,

La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2, 50; 1|2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8; 2 1|2 chil. fr. 17, 50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionati i BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc. — Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite. — **In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50 — Scatole di 2 libbre inglesi L. 8.**

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

Francesco Braconi, sindaco.

Cura N. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigine, trovai gran vantaggio con l' uso di otto giorni della vostra deliziosa e saluttifera farina la *Revalenta Arabica.* Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene ecc.

Notaio **Pietro Porcheddu**

presso l' Avv. Stefano T[illegible]oi, Sindaco di Sassari.

PREZZI: In POLVERE: scatole per 12 tazze, fr. 2. 50; per 24, f. 4. 50; per 48, fr. 8; per 120, fr. 17. 50; per 288, fr. 3[illegible]; per 576, fr. 65.
In TAVOLETTE: fr. 2. 50; fr. 4. 50; fr. 8 e 9.

Casa BARRY DU BARRY e C., Milano

e in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI: FERRARA Luigi Comastri, Borgo Leoni N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, Piazza Commercio — FORLÌ G. B. Muratori - G. Pantoli. — RAVENNA Bellenghi. — RIMINI A. Legnani e Comp. — LUGO Mamante Fabri. — CESENA Fratelli Giorgi, farm. - Gazzoni Agostino. — FAENZA Pietro Botti, farm. — BOLOGNA Enrico Zarri - Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte. — MODENA Farm. S. Filomena - farm. Selmi - farm. del Collegio. — PARMA A. Guareschi. — PIACENZA Corvi drog. - Farm. Roberti di Gibertini Giovanni - P. Colombi farm. — REGGIO Achille Jodi - farm. Negrelli - G. Barbieri.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.